

**LORENZA GHINELLI: L'ORRORE SI MATERIALIZZA SULLE PAGINE DE IL DIVORATORE**

Lorenza Ghinelli  
Il Divoratore  
**Newton** Compton  
Pagine 256  
Prezzo 9,90 euro

Sarà ospite (sabato 19 marzo alle 18) del divano rosso della libreria Rinascita Savoia di Roma: Lorenza Ghinelli, non ancora trentenne, sceneggiatrice e adesso anche scrittrice. Il Divoratore è stato uno dei primi casi editoriali di questo 2011. È un horror sincopato, giocato sul filo della tensione: non sono tanto gli omicidi misteriosi (che pure seminano l'isteria collettiva in quel di Rimini) a generare paura, ma quello che il lettore sa, o può immaginare.

Bambini, sono solo bambini quelli che spariscono nel nulla. Al loro posto rimangono i loro abiti, ordinatamente ripiegati.

Unico testimone è Pietro, un adolescente affetto da sindrome di Asperger, non graziato dal dono della stupidità e dunque consapevole della sua diversità. L'educatrice che lo segue, Alice, non ha dubbi sulla sua testimonianza: per quanto incredibile possa sembrare, c'è davvero un Uomo dei Sogni che fa sparire nel nulla le sue vittime. Per trovarlo, Alice dovrà indagare nei suoi ricordi di infanzia...

Merito principale del Divoratore è sicuramente la scrittura (in qualche modo Ghinelli è in debito con Valerio Evangelisti, presente nei ringraziamenti, e leggendola se ne capisce il motivo): veloce, sincopata, tagliente. Come tutti gli horror, anche questo presenta la lacuna (per il lettore di gialli, tendenzialmente teso alla ricerca della verità) di non sciogliere tutti i nodi nel finale. Ci sono cose che non possono essere spiegate. Al contrario, ciò che viene spiegato benissimo è la psicologia dei personaggi, dei bambini e di Pietro in particolare, delle loro ansie e delle loro paure.

Il Divoratore è un romanzo destinato a durare, e Lorenza Ghinelli (coautrice, tra l'altro, di J.A.S.T.) ha un futuro certo da narratrice a 360°.